

Franco Bampi

# La bandiera di Genova

*Il rosso e il bianco: due croci, due bandiere*

Giovedì 20 maggio 2010

Società Ligure di Storia Patria – Palazzo Ducale

=====

## 1. San Giorgio appare durante la 1<sup>a</sup> crociata

Accadde che, nell'anno 1099, durante una delle più furiose battaglie, i cavalieri crociati e i condottieri inglesi vennero soccorsi dai genovesi i quali ribaltarono l'esito dello scontro e consentirono la presa della città, ritenuta inespugnabile.

Secondo la leggenda il martire si sarebbe mostrato ai combattenti cristiani in una miracolosa apparizione, accompagnato da splendide e sfolgoranti creature celesti con numerose bandiere in cui campeggiavano croci rosse in campo bianco

[http://it.wikipedia.org/wiki/San\\_Giorgio](http://it.wikipedia.org/wiki/San_Giorgio)

## 2. Assunzione della bandiera di San Giorgio

**Aldo Agosto**, *Origini ed evoluzione storica degli stemmi dei capoluoghi delle quattro province liguri*, p. 177-254, Gente di Liguria, Almanacco de "A Compagna", Genova

I Genovesi, che intesero sempre costituire una nazione a sé stante anche rispetto agli altri italiani, nel loro determinante intervento alla conquista del

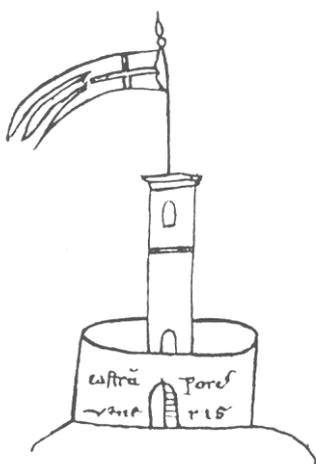
<http://www.acompagna.org>

S. Sepolcro (prima crociata, anno 1099) assunsero a loro insegna e ritennero la croce rossa in campo bianco senza mai più abbandonarla.

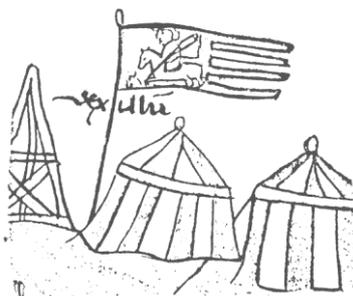
Quale segno della passione di Cristo e simbolo del Cristianesimo, essa significa *Vittoria e Liberazione*.

Jacopo da Varagine la chiama nella sua cronaca *salutifero e trionfale vessillo della vera croce*.

Il vessillo crociato, terminante con tre code, è raffigurato sulla torre del castello di Portovenere, in un disegno a penna coevo al testo nel codice parigino del Caffaro (iniziato nell'anno 1099).



I genovesi raffigurarono l'immagine del santo anche sul vessillo composto da un drappo rosso terminato da quattro code, sul quale era dipinta l'immagine equestre di San Giorgio nell'atto di uccidere il drago (Caffaro).



### 3. San Giorgio

San Giorgio: Non ci sono notizie certe sulla sua vita ed esistenza; pare fosse originario della Cappadocia (Turchia), visse nel III secolo e morì intorno al

<http://www.acompagna.org>

303. Giorgio, il cui sepolcro è a Lydda (Lod) presso Tel Aviv in Israele, venne onorato, almeno dal IV secolo, come martire di Cristo in ogni parte della Chiesa.

La tradizione popolare lo raffigura come il cavaliere che affronta il drago, simbolo della fede intrepida che trionfa sulla forza del maligno.

La sua memoria è celebrata il 23 aprile.

L'etimologia del nome Giorgio = che lavora la terra, dal greco.

[http://digilander.libero.it/paolore2/cult\\_tradiz/bandea.html](http://digilander.libero.it/paolore2/cult_tradiz/bandea.html)

\*\*\*\*\*

Ultimamente la S. Congregazione dei Riti ha ridotto di grado (e non soppressa come erroneamente fu scritto) tale festa per mancanza di notizie biografiche sicure da inserire nella liturgia (AAS, LII [1960], pp. 690, 706).

<http://www.santiebeati.it/schede/s26850.htm>

#### **4. La bandiera di San Giorgio fu ceduta a Milano?**

**Aldo Agosto**, *op. cit.*

Riferisce l'Accinelli che i Genovesi non erano restii a concedere di portare le loro insegne "ai loro amici o confederati nelle marittime spedizioni".

\*\*\*\*\*

Erroneamente lo storico Francesco Maria Accinelli indica lo stemma milanese come derivazione di quello genovese («E mandati dalla Repubblica 500 balestrieri con la suddetta insegna in soccorso dei Milanesi nel 1247, espugnata col loro valore la città Vittoria nuovamente fabbricata da Federico II vicino a Parma, vollero i Milanesi per maggiore onore assumersi dello stendardo de' Genovesi l'insegna»), che invece risale al 1066, quando l'effigie venne consegnata ufficialmente dal papa Alessandro

<http://www.acompagna.org>

II (il milanese Anselmo da Baggio) ad Erembaldo, capitano del popolo di Milano in rivolta contro l'Impero.

<http://it.wikipedia.org/wii/Genova#Simboli>

\*\*\*\*\*

In altro articolo si afferma:

L'adozione del simbolo della croce rossa in campo argento risale sicuramente ad un'epoca successiva alla prima crociata, infatti tutti gli studiosi sono concordi nel non ammettere l'esistenza di simboli araldici prima di allora.

[http://it.wikipedia.org/wiki/Stemma di Milano#Origine](http://it.wikipedia.org/wiki/Stemma_di_Milano#Origine)

## **5. Cessione della bandiera all'Inghilterra**

**Aldo Agosto**, *op. cit.*

Riferisce l'Accinelli che i Genovesi non erano restii a concedere di portare le loro insegne "ai loro amici o confederati nelle marittime spedizioni". Non va dimenticato che concessero le loro insegne anche agli Inglesi e che San Giorgio dei Genovesi compare ancor oggi sulle sterline. Oliviero Cromwell ebbe a dire: "... l'Inghilterra e Genova sono due Repubbliche sorelle ambedue sotto l'egida della Croce del gran San Giorgio e perciò si debbono rendere mutuo onore e aiuto ..."

\*\*\*\*\*

Nel 1992 i visitatori del Padiglione Britannico presente all'Expo Colombiana a Genova ricevevano un depliant bilingue di «Benvenuto», firmato dal Duca di Kent che comincia così.

<http://www.acompagna.org>

Benvenuti al Padiglione Britannico di "Colombo '92: le navi e il mare", l'esposizione che celebra il 500° anniversario dell'epico viaggio di Cristoforo Colombo.

L'Italia e il Regno Unito, due nazioni di navigatori, sono strette, oggi come nel passato, da numerosi forti legami. *La bandiera di San Giorgio, una croce rossa su fondo bianco, fu adottata dall'Inghilterra e dalla Città di Londra nel 1190 per le navi inglesi dirette verso il Mediterraneo affinché potessero essere protette dalla flotta genovese. Per questo privilegio, il Monarca inglese corrispondeva al Doge di Genova un tributo annuale.*

<http://www.francobampi.it/liguria/varie/welcome1992.htm>

## **6. Il Bombardamento navale di Genova del 9 febbraio 1941**

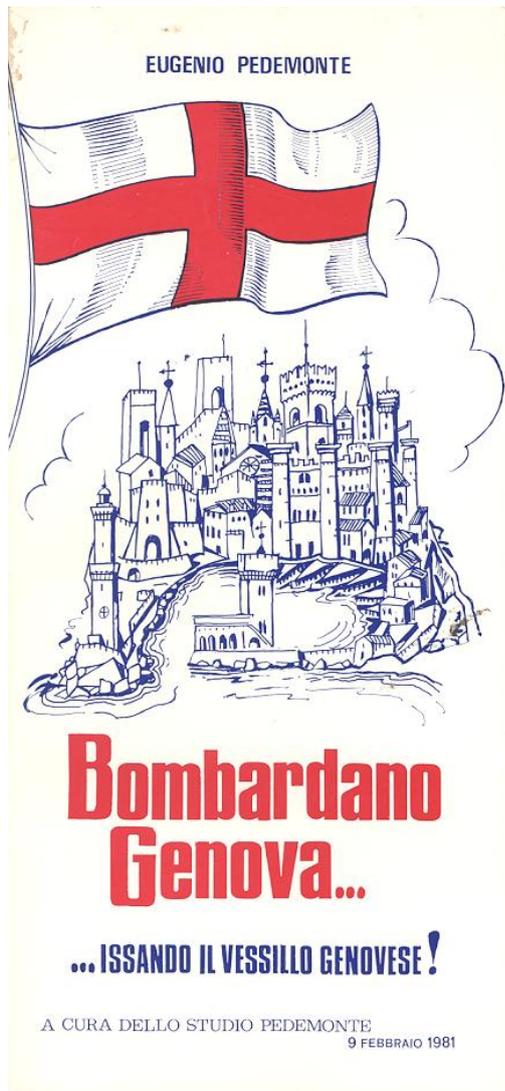
**Eugenio Pedemonte**, *Bombardano Genova... issando il vessillo genovese!*, edizione fuori commercio

Il tiro su Genova era indiretto cioè al di là di Portofino. Le navi quindi non potevano vedere il bersaglio. Il bombardamento era indiscriminato e terroristic.

Dei 1200 colpi sparati, 500 colpirono la città: gli altri finirono in mare.

Finale:

*Qualsiasi narrazione di questi fatti, se difforme da quanto sopra esposto, è errata.*



Bomba inesplosa nella Cattedrale di San Lorenzo